

<b>LUNEDÌ 16</b> 1Cor 11,17-26.33; Sal 39; Lc 7,1-10	<b>SS. CORNELIO E CIPRIANO</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b>
<b>MARTEDÌ 17</b> 1Cor 12,12-14.27-31a; Sal 99; Lc 7,11-17	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Bombelli Angela
<b>MERCOLEDÌ 18</b> 1Cor 12,31_13,13; Sal 32; Lc 7,31-35	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Dolores
<b>GIOVEDÌ 19</b> 1Cor 15,1-11; Sal 117; Lc 7,36-50	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Tarcisio e don Giovanni <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Pietro e Angela
<b>VENERDÌ 20</b> 1Cor 15,12-20; Sal 16; Lc 8,1-3	<b>SS. ANDREA KIM TAEGON, PAOLO CHONG HASANG E COMPAGNI</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Polloni Ferruccio
<b>SABATO 21</b> Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13	<b>S. MATTEO APOSTOLO ED EVANGELISTA</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 11.30: Matrimonio</b> di Luca e Sabrina <b>ORE 18.00: S.MESSA</b>
<b>DOMENICA 22</b> Sap 2,12.17-20; Sal 53; Gc 3,16 - 4,3; Mc 9,30-37	<b>XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> <b>ORE 8.30: S.MESSA</b> <b>ORE 10.00: S.MESSA</b> Giovanni Patrini e familiari defunti; Santino e Giuseppe <b>ORE 11.15: S.MESSA</b> Ricordo dei parenti e degli amici defunti di una famiglia <b>ORE 17.15: Vespro</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b>
<b>Dirette streaming</b> ● <b>Messa feriale:</b> ore 8.00. ● <b>Messa festiva del sabato, o della vigilia:</b> ore 18.00. ● <b>Domenica:</b> ore 10.30; Vespro ore 17.15.	



COMUNITÀ PARROCCHIALE  
SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

## FOGLIO SETTIMANALE

**16 - 22 settembre**

- **Martedì 17 settembre:**
  - **Ore 21.00:** incontro del gruppo missionario.
  - **Ore 20.30:** nella chiesa dei Sabbioni ci sarà un momento di preghiera in ricordo degli 800 anni dalle stimmate di San Francesco.
- **Mercoledì 18 settembre, ore 20.45:** incontro del Consiglio dell'Oratorio.
- **Giovedì 19 settembre, ore 20.45:** incontro Consiglio Pastorale Parrocchiale.
- **Venerdì 20 settembre, ore 20.45:** incontro delle realtà caritative delle parrocchie dei Sabbioni e di Ombriano nell'oratorio dei Sabbioni.
- **Sabato 21 settembre, ore 11.30:** Celebrazione del Matrimonio di Luca Leonardi e Sabrina Francesconi.
- **Domenica 22 alla S. Messa delle ore 10.00** avremo presenti i bambini e i genitori della nostra Scuola Materna. I genitori allestiranno anche un piccolo mercatino il cui ricavato sarà utilizzato per sostenere le iniziative della scuola.
- **Sabato 28 settembre anticipiamo la S. Messa prefestiva alle ore 17.00.** Sono invitati a partecipare anche anziani e ammalati per ricevere l'Olio degli Infermi.

— *Dalla diocesi* —

- **Domenica 15 settembre** in tutta Italia è la Giornata Nazionale delle Offerte per il Sostentamento dei Sacerdoti.
- **Lunedì 16 settembre alle ore 21.00**, presso l'oratorio del Duomo in via Forte 1, incontro di coordinamento delle Caritas e dei gruppi S. Vincenzo della città.
- **Sabato 21 aprile alle ore 21.00**, in Cattedrale, Veglia diocesana di apertura del nuovo anno pastorale con il mandato agli operatori pastorali e a tutti i fedeli. Presiede il vescovo Daniele. Siamo tutti invitati a partecipare.

## VENTIQUATTRESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

### Dal Vangelo secondo Marco (*Mc 8,27-35*)

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

### Riflessione

«Ma voi, chi dite che io sia?» Non ha perso nulla della sua forza questa domanda di Gesù *ai suoi discepoli*; entra dritta nel cuore di ciascuno di noi e attende ancora una nostra risposta. Certo, la fede è “vera e provata” se trova concreto riscontro nella vita, nelle azioni, in ciò che facciamo e in come lo facciamo, eppure ha bisogno anche di prendere forma nelle parole, di essere pronunciata in una “professione” che aiuta a fare chiarezza in noi e ci espone agli altri. Ci fa bene sentirci su quella *strada* accanto a Gesù, guardarci attorno per ascoltare e riferire che cosa pensa di lui chi vive e lavora assieme a noi. Oggi come allora ciascuno può avere esperienze e opinioni diverse, che rispettiamo e che attirano la nostra curiosità, ma il nostro cammino con il Maestro diventa soprattutto provocazione a dichiarare chi è lui per noi, in chi e che cosa crediamo, in chi riponiamo la nostra speranza, dove attingiamo il nostro amore.

Se agire da cristiani chiede ogni giorno scelte che possono andare contro corrente, anche dirsi cristiani non è sempre facile, non è immediato, non viene spontaneo. Nascondi dietro a un falso e spesso comodo rispetto umano, releghiamo la fede a un fatto privato, evitiamo di parlare *apertamente* delle grandi questioni della vita e dei tentativi di rispondervi, nel timore che l'altro possa giudicarci e nella convinzione che in fondo la fede non sia interessante, possa rimanere marginale o peggio ancora possa essere per noi compromettente. Ci vergogniamo di Gesù, come ha fatto Pietro, che voleva insegnargli il modo giusto di manifestarsi e quasi nascondere dietro di sé, forse per non far vedere che stava seguendo uno sconfitto, per non essere coinvolto anche lui nello scandalo e nel ridicolo di aver creduto ad un perdente. La fede è un atto di coraggio, perché chiede di professare un Dio che si fa fragile per amore, che lascia liberi fino a perdersi nella morte o nella insignificanza, che non insegue la vittoria e la sopraffazione dei più deboli. La fede porta a dire ad alta voce che Gesù è *il Cristo*, il Salvatore, Colui di cui abbiamo bisogno per vivere e per morire con la speranza nel cuore. La fede è seguire, è accettare di non comprendere tutto, è continuare a interrogarsi e poi decidere ogni giorno che sia lui ad aprirci la strada, anche se quello che ci pone dinanzi è una *croce*, perché è nel dono, è nella “*perdita*”, che troviamo *salvezza*. Chiediamo questo coraggio, per dire a Gesù con fiducia: «*Tu sei il Cristo*», e per dire agli altri con serenità e convinzione: «è questo il Dio che ho scelto, perché io sono cristiano».

### Preghiera

Tu sei il Cristo, il mio padre santo, il mio Dio misericordioso, il mio grande re, il mio buon pastore, l'unico maestro, il mio migliore aiuto, il mio bellissimo diletto, il mio pane vivo, il mio sacerdote eterno, la mia guida alla patria, la mia luce vera, la mia santa dolcezza, la mia retta via, la mia luminosa sapienza, la mia pura semplicità, la mia pacifica concordia, la mia perfetta custodia, la mia ottima porzione, la mia salvezza eterna.

(*S. Agostino*)